



**COMMISSARIO AD ACTA**

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario  
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 03.08.2023**

**DECRETO**

**N. 34**

**IN DATA 26-02-2026**

**OGGETTO: PROGRAMMA OPERATIVO 2026–2028. ADOZIONE.**

---

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

GIUSEPPE MASSARO

Il Direttore del Servizio

DOTT. MICHELE COLITTI

Il Direttore del Servizio

ING. RICCARDO TAMBURRO

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO

---

**IL COMMISSARIO AD ACTA  
AFFIANCATO DAL SUBCOMMISSARIO AD ACTA**

**RICHIAMATA** la delibera adottata in data 3 agosto 2023 dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, con la quale:

- l'avv. Marco Bonamico è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni;
- il dr. Ulisse di Giacomo è stato nominato quale *subcommissario* unico per l'attuazione del Piano di rientro con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali;

**VISTA** la Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 *"Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale"* e s.m.i.;

**VISTO** l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

**VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 che ha, tra l'altro:

- delineato i poteri del Commissario *ad acta* quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"* (pag.11 della sentenza);
- qualificato i provvedimenti del Commissario *ad acta* quali *"ordinanze emergenziali statali in deroga"* o *ssia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"*;
- interpretato l'art. 2, comma 83, della L. n. 191/2009 e l'art. 1, comma 796, lett. b) della L. n. 296/2006, quali norme che *"fonda(no) potestà tanto ampie, quanto vincolate per l'esatta esecuzione, da parte dei Commissari statali, dei piani di rientro, le cui determinazioni implicano effetti di variazioni di atti già a suo tempo adottati dalle regioni commissariate. Da ciò discende, per un verso, che l'esercizio di siffatte potestà commissariali configura l'ipotesi delle ordinanze libere extra ordinem e, per altro e correlato verso, esse non soggiacciono, affinché sia garantita la loro efficace immediatezza ed urgenza, alle regole di contraddittorio procedimentale, come d'altronde accade per ogni ordinanza contingibile"*;

**VISTI**

- l'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, in base al quale per le regioni già sottoposte a Piano di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge, restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del Piano di rientro secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;
- l'articolo 2, comma 88-bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, che dispone: *"Il primo periodo del comma 88 si interpreta nel senso che i programmi operativi costituiscono prosecuzione e necessario aggiornamento degli interventi di riorganizzazione, riqualificazione e potenziamento del piano di rientro, al fine di tenere conto del finanziamento del servizio sanitario programmato per il periodo di riferimento, dell'effettivo stato di avanzamento dell'attuazione del piano di rientro, nonché di ulteriori obblighi regionali derivanti da Intese fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano o da innovazioni della legislazione statale vigente"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421."* e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, *"Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502."*;

**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le

Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019- 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019);

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.”*;

**VISTA** la Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9, *“Riordino del Servizio sanitario regionale | Servizio sanitario regionale - Azienda sanitaria regionale (ASREM) - Istituzione - Ordinamento - Organizzazione - Funzionamento”* e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* per la sanità della Regione Molise n. 79 del 3 maggio 2024 *“Approvazione Programma Operativo 2023-2025.”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario *ad acta* per la sanità della Regione Molise n. 172 del 7 novembre 2025 *“Protocollo d'Intesa tra Regione Molise e Università degli Studi del Molise per la disciplina dell'integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali - 2025 -2028. Adempimenti.”*;

**ATTESO** che la delibera del Consiglio dei ministri del 3 agosto 2023 assegna:

- *“al Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro l'incarico prioritario di predisporre, adottare ed attuare il Programma operativo 2023-2025, nonché tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica”*;
- al subcommissario *“il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale sia con riferimento agli aspetti economico-patrimoniali, finanziari che assistenziali”*;

**RICHIAMATO** il comma 381, dell'articolo 1, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”* che stabilisce che *“In relazione alla grave situazione economico-finanziaria e sanitaria determinatasi nella regione Molise e alla rilevante dimensione delle perdite pregresse del relativo servizio sanitario regionale, al fine di ricondurne la gestione nell'ambito dell'ordinata programmazione sanitaria e finanziaria, è autorizzata la spesa di 45 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 in favore della regione stessa, quale contributo per la chiusura delle perdite pregresse del servizio sanitario regionale al 31 dicembre 2023, anche al fine di ricondurre i tempi di pagamento al rispetto della normativa dell'Unione europea.”*;

**RICHIAMATO** il comma 871, dell'articolo 1, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.”* che stabilisce che al sopra richiamato *“articolo 1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, sono apportate le seguenti modificazioni:*

a) *il comma 382 è abrogato;*

b) *il comma 383 è sostituito dai seguenti:*

*«383. La struttura commissariale, nominata con delibera del Consiglio dei ministri del 3 agosto 2023, adotta entro il 28 febbraio 2026 il Programma operativo 2026-2028, di prosecuzione del Piano di rientro sanitario della regione Molise, anche avvalendosi dell'AGENAS, ed entro il 31 marzo 2026 i Tavoli tecnici e i Ministeri affiancanti valutano il predetto Programma operativo, anche con prescrizioni vincolanti per la struttura commissariale da recepire entro i successivi trenta giorni. A seguito dell'adozione del Programma operativo da parte della struttura commissariale e della positiva valutazione da parte dei Tavoli tecnici e dei Ministeri affiancanti oltre che del recepimento delle eventuali relative prescrizioni vincolanti di cui al primo periodo, le risorse di cui al comma 381 sono assegnate ed erogate nella misura del 50 per cento entro il termine di sessanta giorni dalla definitiva approvazione del Programma operativo da parte dei suddetti Tavoli tecnici e Ministeri affiancanti. In caso di mancata adozione del Programma operativo nei termini di cui al primo periodo o in caso di Programma operativo valutato negativamente da parte dei Tavoli tecnici e dei Ministeri affiancanti ovvero in caso di mancata attuazione di quanto disposto dal comma 383-bis, non si procede al riconoscimento delle risorse di cui al comma 381.*

*383-bis. Entro il 28 febbraio 2026 la regione Molise adotta il piano finalizzato a coprire, entro il 31 dicembre 2027, il disavanzo sanitario residuo.*

*383-ter. Nel caso di cui al secondo periodo del comma 383, in sede di verifica dell'attuazione del Programma operativo, i Tavoli tecnici e i Ministeri affiancanti verificano il rispetto e l'attuazione di quanto programmato da parte della struttura commissariale, valutando il riconoscimento progressivo delle restanti risorse statali di cui al comma 381. Restano ferme le ordinarie procedure di copertura degli eventuali disavanzi successivi al 2023.»*;

**DATO ATTO** del *“Programma Operativo 2026-2028”*, di prosecuzione del Piano di rientro sanitario della regione

Molise, predisposto - ai sensi delibera del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023 e della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 - anche con l'avvalimento dell'AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali), dal Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro unitamente al subCommissario e al Direttore Generale per la Salute della Regione Molise, e con il contributo dei Servizi della Direzione Generale per la Salute della Regione Molise per quanto di rispettiva competenza;

**TENUTO CONTO** che il “Protocollo d’Intesa tra la Regione Molise - Struttura Commissariale per l’attuazione del piano di rientro sanitario e l’Università degli Studi del Molise, per la disciplina dell’integrazione tra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali”, sottoscritto per il periodo 2025-2028, all’Articolo 3 *“Principi della partecipazione dell’Università agli atti di programmazione”*, comma 4, prevede l’acquisizione, da parte della Regione Molise, con riferimento agli atti aventi valenza programmatoria sanitaria regionale, del parere dell’Università degli Studi del Molise;

**PRESO ATTO** della nota del Rettore dell’Università degli Studi del Molise – UniMol, acquisita al protocollo della Regione Molise n. 27457/2026 del 26/02/2026, con la quale è stato trasmesso il parere dell’Ateneo in ordine al “Programma Operativo 2026–2028”;

**PRESO ATTO** del “Parere Università degli Studi del Molise sulla proposta di PO 2026-2028” – allegato alla richiamata nota acquisita al protocollo della Regione Molise n. 27457/2026 – con il quale l’Università degli Studi del Molise – UniMol rappresenta che, *“In conclusione, il PO 2026-2028 recepisce elementi innovativi in termini di metodo e di risultati attesi, nel contesto di una impostazione consolidata e certamente di valore.”* e che *“Questi elementi prospettici condizionano favorevolmente il parere finale.”*;

**DATO ATTO** che l’oggetto del presente decreto rientra nell’ambito del mandato commissariale rispondendo, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 3 agosto 2023, all’ *“incarico prioritario di predisporre, adottare ed attuare il Programma operativo 2023-2025”* e alle previsioni della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, di adottare il “Programma Operativo 2026-2028”;

Su conforme proposta e col parere favorevole del Direttore Generale della Salute della Regione Molise, d’intesa con il Subcommissario *ad acta*, come risultante dalle sottoscrizioni apposte sul presente provvedimento

## DECRETA

### Articolo 1

1. È adottato, ai sensi del comma 871, dell’articolo 1, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, il “Programma Operativo 2026-2028”, di prosecuzione del Piano di rientro sanitario della regione Molise, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – Allegato.
2. Il presente provvedimento è trasmesso, ai sensi del comma 871, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, al Ministero della Salute ed al Ministero dell’Economia e delle Finanze per la valutazione del “Programma Operativo 2026-2028”, di cui al precedente comma 1.
3. Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale e sul Sito Istituzionale della Regione Molise.

**IL SUBCOMMISSARIO AD ACTA**  
**ULISSE DI GIACOMO**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**  
**MARCO BONAMICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82